**GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ 29 aprile 2025**

**Dipartimento Scienze Veterinarie Università di Pisa**

Gli animali sono sempre più presenti nella nostra vita quotidiana. In Italia ci sono circa lo stesso numero di persone e animali domestici e oltre il 50% delle famiglie italiane ha uno o più animali in casa. La relazione tra persone e animali viene spesso concepito come una relazione tra possessori e animali, ma in realtà sta acquistando una evidenza pubblica. Le città hanno necessità di progettarsi in modo da valorizzare le presenze degli animali e le loro esigenze, come la loro interazione con le persone.

Il rapporto con gli animali ha una valenza utile sia per accompagnare la vita quotidiana delle persone, sia per fare fronte a possibili difficoltà personali, favorisce il controllo di impulsi e di sintomi ansiogeni, o la stessa aggressività di alcuni adulti o minori o, ancora, attivano e stimolano le capacità di persone, ad esempio anziane o con demenza senile. L’interazione con gli animali – di grande o piccola dimensione- stimola affetto e, d’altra parte, responsabilità, stimolando l’agire anche di persone più timide e chiuse, diversamente da quanto avviene talvolta nei rapporti con i propri pari. I bambini, in particolare, vedono nell’animale, un compagno con cui interagire in modo diretto. Di fatto gli animali possono rappresentare un presidio di salute per le persone, specie per le più fragili. Le città e i loro abitanti, a loro volta, possono trarre vantaggio dalla presenza e dall’interazione con gli animali in diversi modi, curando l’interazione con loro, progettando spazi idonei per la loro gestione e l’interazione con le persone, organizzando attività assiste con animali per persone fragili, facendone contatto di osservazione per comprendere meglio la natura, il suo funzionamento e la sua evoluzione. Gli animali in città, quindi, rappresentano una soluzione utile per la qualità della vita degli abitanti, non solo per coloro che li detengono, ma più in generale per gli abitanti tutti. Una soluzione che puà manifestarsi in modi diversi:

* osservare gli animali, anche quelli presenti naturalmente in città, fornisce spunti di conoscenza sul funzionamento dei cicli naturali.
* prendersi cura e fornire attenzione agli animali negli aspetti anche più semplici (dall’alimentazione alla pulizia all’accudimento) ha un potenziale elevato nel generare emozioni, responsabilità, sviluppare sentimenti ed emozioni, capacità manuali e verbali, relazioni sociali nel quotidiano e nei gruppi di persone.
* nelle attività assistite con animali si mira a migliorare la qualità della vita delle persone grazie alla valorizzazione di interazioni ricreative -non standardizzati, flessibili e adattabili alle capacità delle persone coinvolte- con gli animali.
* le terapie assistite con animali, invece, seguono un percorso e interazioni pre-stabilite, con programmi personalizzati alle esigenze degli attori coinvolti e possono riguardare singoli o gruppi di persone. Gli effetti delle interazioni con gli animali sono molteplici, e riguardano la motilità e l’equilibrio, ma anche la comunicazione verbale, l’aumento di attenzione e dell’autostima, la riduzione dell’ansia e dell’isolamento sociale.

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie, sarà possibile seguire più percorsi improntati alla comprensione degli animali e l’utilità della loro interazione con le persone. In particolare:

* presso la **sede di San Piero** sarà possibile seguire un:
* **percorso a)** per le scuole primarie e secondarie dove verrà posta attenzione alla comprensione e all’interazione con il mondo degli equidi (cavalli e asini), la comprensione dell’evoluzione delle loro funzioni nel tempo ed attuali, il loro impiego a fini co-terapeutici per persone in difficoltà di diverso tipo, adulti e bambini;
* presso **la sede di Pisa,** V.le Piagge, sarà possibile seguire altri percorsi, tra cui:

per gli studenti delle *scuole primarie/secondarie di primo grado*:

* **percorso b)** percorso dedicato alle classi IV e V della scuola primaria, in cui saranno i pet, in particolare i cani, ad essere i protagonisti dell’interazione con i giovani visitatori a cui sarà dato modo di approcciarsi ed interagire all’animale in modo corretto. Saranno infatti fornite loro le conoscenze di base per la comprensione del comportamento del cane al fine di evitare incidenti ed aggressioni. Questo percorso sarà completato con una visita al museo di veterinaria del sistema museale di ateneo;
* **percorso c)** percorso dedicato alla scuola primaria e ala secondaria di primo grado, in cui tramite un gioco dedicato sarà possibile comprendere alcuni elementi di base per la gestione degli animali in città, completato dal **percorso d)**, in cui i ragazzi potranno interagire per contribuire attraverso le loro idee a progettare idee e soluzioni per persone con animali;

per gli studenti delle *scuole superiori*

* **percorso e)** dove si organizzerà un laboratorio per co-progettare con i partecipanti una **città smart** humanimal basata sulla valorizzazione dell’interazione persone animali nelle sue possibili manifestazioni economiche, sociali ed ambientali.